RASSEGNA STAMPA
LIBERTAS PORDENONE
DAL 20 AL 27 GIUGNO

ANNO 2017

IL GAZZETTINO
Martedì 20 giugno 2017

BRAZILIAN JU-JITSU

Tre medaglie in casa del Villanova

PORDENONE - Buoni risultati sono maturati per i naoniani al Campionato italiano di Brazilian ju-jitsu, confermando il trend d'eccellenza del team pordenonese di questa dura e spettacoloare arte marziale, importante sezione della Polisportiva Villanova Libertas. Sono stati ben quattro gli alfieri del club che sono riusciti a portare a casa tre "pesantissime" medaglie dalla trasferta fiorentina, dove erano presenti oltre 1600 lottatori accorsi da tutta Europa per partecipare a uno dei tornei più prestigiosi del Vecchio Continente.

Il Mandela Forum di Firenze ha quindi premiato Valerio Mariuz, che si è classificato primo nella gara NoGi (senza kimono) e secondo in quella con il Gi. Straordinario poi l'esordio di categoria per Emanuele Palombi, che è riuscito a guadagnare addirittura una medaglia di bronzo pur debuttando sul tatami in un "affollato" comparto. Valida infine la prestazione da parte di Jeffrie Mordan e Aime Nasibu Ongala, apparsi in forte progresso, benché non siano riusciti ad arrivare in zona podio.

© riproduzione riservata

Copia di o14d1256283e8d8ec6oa14f32580d4eo

Atletica, Fina e Busi fanno grandi cose nelle prove multiple

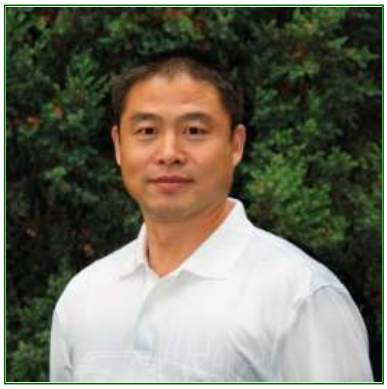
Michele Fina e Milena Busi, dopo aver centrato rispettivamente il record nazionale e regionale nel giavellotto cadetti, si ripetono ad alti livelli nella prima prova del campionato regionale di società di prove multiple. I portacolori della Libertas Sacile vincono l'esathlon e il pentathlon, stabilendo due buoni punteggi: 3993 per il primo e in particolare 3877 per la seconda, con la punta dei 1184 punti centrati con il giavellotto fatto volare a 49,25. Ma vediamo le prestazioni singole. Per Fina un modesto 3'26"8 nei 1000, quindi 16"1 nei 100 ostacoli, 1,68 nel salto in alto, 5,58 nel lungo, 35,80 nel giavellotto e 58,58 nel giavellotto, sotto lo standard dei suoi 66,56 metri fatto stabilire a Tolmezzo e valso il primato italiano. Di maggior livello le prestazioni della Busi, arrivata a quasi 4000 punti con una prova in meno rispetto al compagno: 1'57"4 nei 600, un ottimo 12"9 negli 80 hs, 1,51 nell'alto, 4,50 nel lungo e appunto il 49,25 nel giavellotto. Al secondo e al terzo posto hanno chiuso Anna Costella (Sacile, 3644) ed Emma Biasion (Sanvitese): per loro rispettivamente 3644 e 3583 punti. Da segnalare il 5,31 nel lungo di Costella e il 12'' negli 80 ostacoli di Biason. A vincere l'esathlon con il salto con l'asta cadetti Alessandro Padovan (Sacile): 3478 il punteggio, con 3,60 nell'asta (al posto del disco), 5,68 nel lungo, 3'29"1 nei 1000, 16'' nei 100 ostacoli, 28,85 nel giavellotto e 1,68 nell'alto. (a.ber.)

EVENTI

Health Qigong e Tui Shou arrivano a Pordenone

Stage di Health Qigong e di Tui Shou
dal 23 al 25 giugno
Palestra Gallini
Via Ungaresca, 42 Pordenone

20.06.2017 10:01 di Daniela Acciardi



prof. TANG Tiejun

Partono a Pordenone, **dal 23 al 25 giugno** gli stage di **Health Qigong** e di **Tui Shou** firmati **Weisong School Libertas** e proposti dalla **FIWuK**, in collaborazione con la **Libertas**, **l'Associazione Cinese del FVG** e con il patrocinio del **comune di Pordenone.**

L'Health Qigong si occupa della coltivazione dell'**energia vitale** ed è uno stage **aperto a tutti**. Si tratta di una disciplina che si svolge completamente a terra ed assicura un benessere psico-fisico profondo. È indicato per tutti gli **appassionati di sport e benessere**, provenienti da ogni disciplina, soprattutto per chi è costretto a gestire una condizione di stress.

Una parte dello stage è rivolto in special modo alle persone **portatrici di handicap** agli arti inferiori o con gravi problemi di deambulazione, anche se costretti in sedia a rotelle.

L'insegnante è il prof. **TANG Tiejun** della Capital Institute of Physical Education, **esperto di medicina orientale**, di Health Qigong e delle arti interne del Wushu.

Il **Tui Shou** è invece dedicato a **tecnici, ufficiali di gara ed atleti** (agonisti e non agonisti). Si tratta di una tecnica del **taijiquan** che costituisce una introduzione alla pratica marziale ed alla sua strategia. Praticata in coppia, serve a sviluppare **stabilità, sensibilità, reattività**, senso della distanza, tempismo, insegna a gestire l'aggressività e quindi a conquistare un maggior equilibrio interiore e spirituale. Il tui shou non è un combattimento ma un esercizio per **sviluppare sensibilità**.

Anche per questo stage un docente di sommo livello: il prof. **Huang Kanghui** della Beijing Sport University, nonché **allenatore della Squadra Nazionale** di Tai ji quan e responsabile del Tai ji Tui Shou.

Entrambi i corsi si terranno presso la **palestra Gallini** in via Ungaresca 42 a Pordenone, sabato tutto il giorno e domenica mezza giornata.

Per maggiori informazioni, consultare il sito della **FIWuK** o della **Weisong School**.

ATLETICA Dopo la prima prova dei Campionati di società è in testa alla classifica

Libertas Sacile da primato

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00926610 | IP: 80.180.1[illegible]34 sfoglia.ilgazzettino.it

Fondamentali le prestazioni dei giavellottisti Michele Fina e Milena Busi

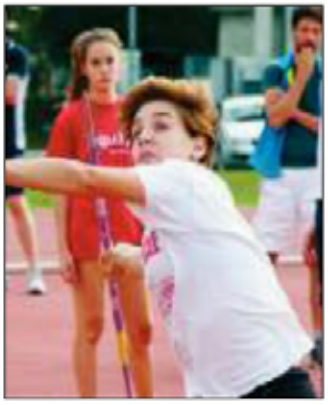
Alberto Comisso

PORDENONE

Prima manche dei Campionati di società Cadetti di prove multiple nel segno della Libertas Sacile. A Mereto di Tomba è stato il sodalizio liventino a mettersi particolarmente in evidenza, tanto da arrivare a condurre la classifica provvisoria. Merito dell'intera squadra ma soprattutto dei giavellottisti Michele Fina e Milena Busi, rispettivamente primatista nazionale e regionale di categoria. Fina si è imposto nell'esathlon con 3mila e 993 punti: si tratta della seconda prestazione regionale di tutti i tempi dopo il record di Di Blasio (4mila e 238 nel 2015). Il 14enne di Fontanafredda nell'occasione ha preceduto il compagno di squadra Alessandro Padovan che, sfruttando la possibilità di optare per l'asta al posto del disco, ha saputo totalizzare 3mila e 478 punti.

Questi i parziali del pupillo del tecnico Carlo Sonego: 16"1 nei 100 ostacoli, un metro e 88 nell'alto, 58 metri e 58 nel giavellotto, 5 metri e 58 nel lungo, 35 metri e 80 nel disco (leader regionale) e 3'26"8 nei 1000 metri. Tra le prestazioni individuali da rilevare i 3 metri e 60 di asta e i 5 metri e 68 di lungo di Padovan. Più serrata la lotta nel pentathlon femminile dove Milena Busi ha chiuso con 3mila e 877 punti. Questi i risultati conseguiti: 12"9 negli 80 ostacoli (pur sbagliando l'ultima barriera), 4 metri e 50 nel lungo, 49 metri e 25 nel giavellotto, un metro e 51 nell'alto e 1'57"4 nei 600 metri.

GIAVELLOTTISTA Michele Fina



PENTATHLETA Milena Busi

Alle sue spalle a spuntarla è stata la compagna di squadra Anna Costella (12"3 negli ostacoli, un metro e 57 nell'alto, 5 metri e 31 nel lungo) con 3mila e 644 punti davanti a Emma Biason (Libertas Sanvitese Durigon) che, totalizzando complessivamente 3mila e 583 punti, si è messa in luce soprattutto tra le barriere: 12" il suo crono. Continua intanto l'*escalation* di Enrico Riccobon, bellunese del Brugnera Pordenone Friulintagli. Nel corso del Meeting nazionale di Conegliano ha ulteriormente abbassato il suo primato regionale Promesse degli 800 portandolo dal 1'49"14 di Gavardo a 1'48"65: decisamente un bell'acquisto per la società del *dt* Ezio Rover. Il record Assoluto di Fabio Bortolotti - 1'47"91 nel 2009 - è ormai a un passo.

© riproduzione riservata

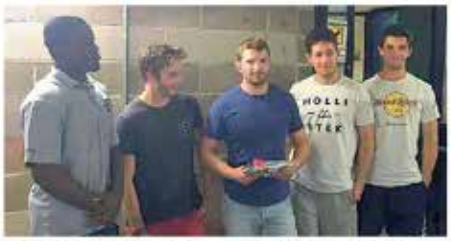
Il Pordenone cresce anche in "rosa"

Rugby, ottimi risultati per la squadra femminile. Record di tesserati nel maschile

di Stefano Briguglio
PORDENONE

Il Pordenone rugby femminile ha di recente ottenuto un importante successo regionale, che le ha consentito l'accesso alle finali nazionali della Coppa Italia di rugby a 7. Le ragazze del Pordenone, infatti, si sono aggiudicate il girone Friuli della coppa Italia femminile di rugby a 7, un campionato di dieci giornate in cui le cinque squadre regionali si affrontano ripetutamente decretando una classifica finale sulla base dei piazzamenti riportati da ciascuna nelle varie tappe. Proprio l'ultima giornata ha suggellato la netta superiorità delle pordenonesi in regione, dimostrata battendo tutte le avversarie: Gemona (7 mete a 2), Union Udine (10 mete a 1) e Tarvisio (7 mete a 4), con la quinta squadra, il Fogliano, assente. Ma, a parte l'ultimo raduno, il primato delle pordenonesi in regione è stato costruito nel corso dell'intera stagione, vincendo 7 delle 10 tappe. Ampi meriti vanno al tecnico Giuseppe "Pino" Colonna e all'aiuto-allenatore Paolo Falzarano. Queste le "civette" del Pordenone rugby femminile: Bernardini Elisabetta, Camerotto Erica, Chiozza Giulia, Di Giusto Eleonora, Falzarano Federica, Finotto Tanya, Furlan Monica, Gaspardo Alessandra, Moschioni Fioretti Valentina, Muzzo Aura, Pascutini Sara, Pisano Olga, Scarso Sofia, Tajariol Ludovica, Toldo Stefania, Vartesi Francesca, Wyrick Beebe Laura Ellen.

Ma l'annata del Pordenone rugby s'è chiusa con altri risultati di rilievo: intanto, col 2016-17 è stato raggiunto il maggior numero di tesserati in assoluto nella storia quasi quarantennale del club (oltre 300), grazie ad un movimento giovanile che ha permesso la partecipazione ai campionati di tutte le categorie (con 10 formazioni ufficiali). Sotto il profilo organizzativo, ci sono poi state l'ottima riuscita del torneo "Città di Pordenone", con oltre 750 miniruggers iscritti e 13 società partecipanti, e la positiva partecipazione al torneo di Treviso, anche in quel caso con tutte le categorie giovanili iscritte. Da segnalare il piazzamento dell'under 12 che, proprio a Treviso, s'è classificata decima su oltre cento. La stagione s'è chiusa con una sfida interna semi-scherzosa: "possibili" contro "probabili" e relativa festa. A conclusione, s'è nominato il "rookie 2017", la miglior matricola dell'anno: fra Andrea Nocente, classe '97, e Matteo Orsaria, classe '98, l'ha spuntata quest'ultimo. Tra i "veterani", invece, nessun dubbio: Nicholas Strohbach, miglior giocatore 2017.



I migliori del Pn rugby premiati. Sopra, la formazione rosa delle "civette"

IL POPOLO SPORT 25 giugno 2017 35

Brazilian Jiu Jitsu: Ferretti tricolore, Castellan d'argento

Due ori e due argenti del Grappling Team del J.C. San Vito all'Italian BJJ Open/Campionato Italiano di Jiu Jitsu Brasiliano al Mandela Forum di Firenze, organizzato dall'Unione Italiana Jiu Jitsu tra 1.600 iscritti. Nella competizione NO GI (senza kimono) **Marco Ferretti** si riconferma campione italiano nella categoria ultra heavy M3 viola. Nel torneo Open, dove possono partecipare solo i medagliati delle varie categorie di peso, il lottatore pordenonese vince la semifinale per 2 vantaggi, ma in finale viene fermato ai punti da un atleta toscano, conquistando la medaglia d'argento. Il valvasonese **Francesco Castellan** passa il primo turno, ma cede in finale per una leva alla caviglia e sale sul 2° gradino del podio nei pesi medio massimi M1 bianca. Nel campionato GI Ferretti si aggiudica la medaglia d'oro nei +100 M3 dominando la finale con una leva al braccio. Nella categoria -88 kg bianca M1 Castellan, anche se sconfitto ai punti, dimostra un progressivo miglioramento tecnico ed agonistico.

JUDO Ha solo 16 anni, abita a Borgomeduna e milita nella Polisportiva Villanova

Kenny Bedel agli Europei e ai Mondiali

In Lituania dal 30 giugno al 2 luglio e a Santiago del Cile (9-13 agosto)

Un'estate tra Europei e Mondiali: non è un sogno, ma quanto può vivere il **Kenny Bedel**, giovane judoka convocato nella Nazionale italiana per disputare i campionati **Europei** a Kaunas, in Lituania ***dal 30 giugno al 2 luglio*** e i **Mondiali** a Santiago del Cile ***dal 9 al 13 agosto***.

Ha solo 16 anni Kenny, abita a Borgomeduna e pratica judo nella Polisportiva Villanova, categoria Cadetti. Il sogno si concretizza proprio quest'estate con l'azzurro cucito addosso. Non una chiamata a sorpresa, visto che Kenny nell'ultimo anno era già nel giro della Nazionale: «Sono stato convocato per alcune partecipazioni alle Coppe europee. Non posso dire che non me l'aspettavo, ma è stata comunque una forte emozione».

L'ORO NEL MIRINO Se si pensa che questa è la prima esperienza di tale livello, non si può dire che Kenny non sia determinato: «Non credo che nessuno partecipi a una competizione per arrivare secondo. L'obiettivo è andare là per vincere e darò il massimo per poter arrivare a questo risultato».

Non sarà semplice vista l'ampia concorrenza, specialmente ai Mondiali, per il giovane ragazzo che frequenta il liceo sportivo a Maniago: «La concorrenza nel mondo è data soprattutto dai giapponesi, kazaki, ma anche dai brasiliani e dagli statunitensi».

L'APPELLO Sarà l'unico alfiere della provincia di Pordenone, Kenny, sostenuto dalla Polisportiva Villanova che però tiene a fare un appello a potenziali sponsor, perché - come spiega Manila, la mamma di Kenny - «mantenere alto il livello di strutture e attrezzature per permettere l'approdo in Nazionale richiede ingenti risorse. I risultati poi arrivano, come testimonia il caso di Kenny, ma l'attività della Polisportiva va sostenuta anche per aiutare i ragazzi nelle gare fuori dai confini italiani».

Enrico Savian

Kenny Bedel

24/6/2017 Arti Marziali Cinesi: Liu Yuwei nominato responsabile nazionale Libertas | TremilaSport

Arti Marziali Cinesi: Liu Yuwei nominato responsabile nazionale Libertas

Da **Redazione Online** - 23 giugno 2017

È stato istituito un responsabile nazionale **Libertas** per le arti marziali cinesi e la scelta è caduta sul fondatore della **Weisong School**, il Maestro **Liu Yuwei**.

La nomina, giunta direttamente da Roma, è il sintomo di quanto stia crescendo l'interesse nei confronti delle discipline wushu e kung fu e risponde alle esigenze sorte dalla stipula della neonata convenzione fra la Libertas e la FIWuK, altro evento epocale che si è fatto strada nelle ultime settimane.

Il maestro, che è già referente di collegamento fra la federazione cinese e quella italiana, ben inserito sia nella realtà Libertas, sia in quella federale, era la figura più adatta a svolgere un ruolo così delicato.

L'idea è stata molto apprezzata dalla federazione che attraverso il lavoro della Libertas e del Maestro Liu si pone l'obiettivo di rendere più uniforme possibile la formazione degli istruttori e di perfezionare la regolamentazione degli atleti all'interno delle associazioni italiane.

Anche l'assessore allo sport del Comune di Pordenone, Walter de Bortoli, durante un incontro ufficiale con Ivo Neri e Liu Yuwei, si è dimostrato entusiasta dell'iniziativa, che di fatto elegge Pordenone come il centro italiano delle arti marziali cinesi.

«Fa molto piacere sapere di avere anche l'appoggio del comune – ha risposto Liu Yuwei –. Devo ringraziare innanzitutto la fiducia del presidente provinciale Libertas Ivo Neri e del consigliere nazionale Edoardo Muzzin, che hanno caldeggiato la mia nomina, ma anche la fiducia che la federazione italiana ha riposto in me. Ci sarà molto lavoro da fare, ma anche numerose opportunità che possono nascere, per lo sport come per gli atleti. Io ce la metterò tutta».

Trofeo Province Trivenete: titolo staffetta a marca Libertas

Da **Redazione Online** - 23 giugno 2017

Vince nella specialità staffette 4x100m del **Trofeo delle Province Trivenete** per la categoria Ragazzi, svoltosi a **Borgoricco** (PD), il quartetto formato per 3/4 da alteti Libertas della provincia di Pordenone.

Edoardo Falcomer della Libertas Sanvitese, Michael Baita, dell'Atletica Leone San Marco (Libertas), Nicola Calcinotto della Nuova Polisportiva Libertas Sacile, e Devid Fago della Polisportiva Azzanese, hanno infatti registrato un tempo di 51sec 99c, lasciandosi alle spalle le squadre di Trento, Venezia, Treviso, Belluno, Udine Bolzano, Verona, Vicenza, Padova Rovigo, Gorizia e Trieste.

Si sono distinti alla grande anche nelle prove individuali gli atleti Libertas convocati dal comitato provinciale FIDAL di Pordenone, che li ha affidati all'esperta guida del delegato tecnico provinciale Filippo Glaneo dell'Atletica Leone San Marco.

Medaglia d'argento per Edoardo Falcomer che ha realizzato 12.87 nel lancio del peso. Alle prese con il salto in alto, Michael Baita guadagna uno strepitoso 4° posto saltando a 1mt 52cm. Quarta piazza anche per Vittorio Alzetta che nella marcia 2 km realizza 12min 13sec. Victor Mihalanche si classifica 4° al salto in lungo con 4.65.

Insieme a loro, in gara erano presenti anche Rachele Mezzavilla della Libertas Sanvitese, Alice Costella e Lia Antonel della Libertas Sacile, Beatrice Cristante e Marta Dal Mas della Libertas Casarsa, e Misaele Basile della Libertas Porcia.

IL GAZZETTINO
Lunedì 26 giugno 2017
OGNISPORT
LPN
XV

ARTI MARZIALI

Liu Yuwei responsabile Libertas

PORDENONE – È stato istituito un responsabile nazionale Libertas per le arti marziali cinesi e la scelta è caduta sul fondatore della Weisong School, il maestro Liu Yuwei, che da tempo opera e lavora a Pordenone.

La nomina, giunta direttamente da Roma, è il sintomo di quanto stia crescendo l'interesse nei confronti delle discipline wushu e kung fu e risponde alle esigenze sorte dalla stipula della neonata convenzione fra la Libertas e la FIWuK, altro evento epocale che si è fatto strada nelle ultime settimane.

Il maestro, che è già referente di collegamento fra la federazione cinese e quella italiana, ben inserito sia nella realtà Libertas, sia in quella federale, era la figura più adatta a svolgere un ruolo così delicato.

L'idea è stata molto apprezzata dalla federazione che attraverso il lavoro della Libertas e del Maestro Liu si pone l'obiettivo di rendere più uniforme possibile la formazione degli istruttori e di perfezionare la regolamentazione degli atleti all'interno delle associazioni italiane.

© riproduzione riservata

ARTI MARZIALI - JU-JITSU

Ferretti si conferma campione italiano Castellan si accontenta dell'argento

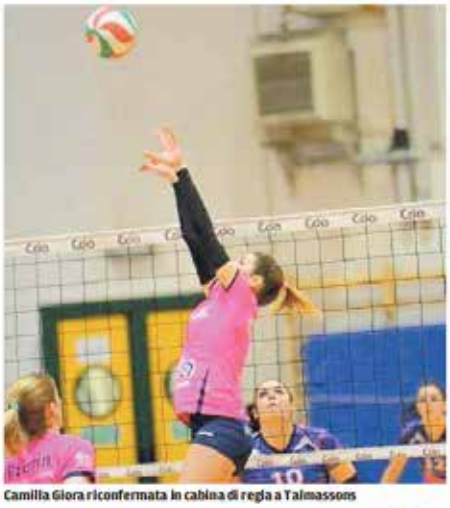
Quattro medaglie peril Grappling Team del Judo club San Vito Libertas

SAN VITO - Due ori e due argenti: è il prezioso bottino che si è portato a casa il Grappling Team del Judo club San Vito Libertas dal Mandela Forum di Firenze, dove si è disputato il Campionato italiano di ju-jitsu brasiliano. Questa competizione con i suoi 1600 iscritti, divisi nelle varie categorie di età e peso, è uno degli eventi più partecipati d'Europa in questo sport. Il primo giorno è stato dedicato alla competizione No-gi (senza kimono) dove Marco Ferretti si è confermato campione italiano nella categoria ultra heavy M3 viola. Nel torneo Open, dove possono partecipare solo i medagliati delle varie categorie di peso, il lottatore pordenonese vince la semifinale per due vantaggi. Nell'epilogo viene fermato ai punti da un toscano, conquistando l'argento. Il valvasonese Francesco Castellan passa il primo turno, ma cede in finale per una leva alla caviglia e sale sul secondo gradino del podio nei pesi medio massimi M1 bianca.

Poi è toccato al Gi, la sfida con kimono. Ferretti si è aggiudicato l'oro nei +100 M3, dominando la finale con una leva al braccio. Negli Open invece si blocca ai quarti, rimanendo così fuori dalla zona podio. Nella categoria -88 kg bianca M1 Castellan, anche se sconfitto ai punti, dimostra un significativo miglioramento tecnico e agonistico. In precedenza l'atleta-istruttore Marco Ferretti aveva partecipato con la Nazionale agli Europei di Banja Luka (Bosnia Erzegovina), classificandosi al settimo posto nei +94 chilogrammi dei Ne waza.

© riproduzione riservata

MERCATO » LE TRATTATIVE DELLE FRIULANE



Camilla Giora riconfermata in cabina di regia a Talmassons

Aurora Poser deciderà dopo la maturità

Talmassons incassa il no di Lara Caravello

Dopo un anno in A2 la schiacciatrice vicina a Martignacco
Fumata nera anche per Lisa Cheli, piace Francesca Berzanti

di Monica Tortul

TALMASSONS

La Volley Talmassons è una delle società di B1 più appetibili in regione e in Italia. E agli occhi delle atlete regionali ed extraregionali il sodalizio friulano è diventato ancora più accattivante al termine degli spareggi promozione, tanto che il presidente Gianni De Paoli non è per nulla preoccupato per la campagna acquisti. Svariate le atlete che si sono proposte per la prossima stagione, tante le soluzioni a disposizione per riuscire a soddisfare le esigenze della prima squadra targata Cda.

I play off sono terminati da poco, ma le premesse per allestire un'altra squadra competitiva e soprattutto costituita in prevalenza da atlete friulane ci sono tutte. Terminato il giro di consultazioni e ricevuta la disponibilità a restare da parte dei tecnici Stefano Castegnaro e Francesca Terasso, Talmassons ripartirà da Cozzo e probabilmente anche da Daniela Nardini. Alle già certe partenze di Rizzetto e Perrone si è aggiunta la defezione della seconda palleggiatrice, Caterina Bini, che per problemi di lavoro potrebbe smettere o andare altrove. In partenza pure il secondo libero Bortuzzo (che potrebbe essere rimpiazzata da Francesca Cernuto, da Chions). Deve decidere che strada prendere, invece, Stefania Nardone. Discorso in sospeso con le sorelle Poser: Aurora è impegnata con gli esami di maturità e parlerà con la società solo dopo aver concluso. Nel prendere una decisione Letizia dovrà tenere invece conto dei problemi alla sua spalla che l'ha messa molto in difficoltà in questa stagione. «Diverse giocatrici hanno manifestato interesse a venire a giocare da noi – ha spiegato De Paoli -. Abbiamo già delle trattative in corso. I ruoli prioritari sono certamente quello del palleggiatore e del centrale».

Talmassons aveva manifestato interesse per Lisa Cheli, ex capitana dell'Atomat, che ha però deciso di trasferirsi a Pinerolo. Giocatrice interessante potrebbe essere anche Francesca Berzanti, sempre della Pav Udine. «Stiamo facendo tutte le valutazioni necessarie – ha concluso De Paoli -. Sono veramente sereno, perché abbiamo in piedi diverse alternative. Mi spiace solo che Lara Caravello non abbia preso in considerazione la nostra proposta».

Si vocifera che Lara torni a Martignacco dopo un anno di A2, ma le voci non sono state confermate dalla Libertas Martignacco, che si è presa ancora qualche giorno per svelare le trattative in corso e per dare qualche indicazione in più sul mercato. Il presidente Ceccarelli ci ha confermato di non aver avuto più contatti con la palleggiatrice Valeria Pesce e di non avere interesse per le giocatrici della Pav Udine (che in questi giorni sta perfezionando la cessione dei diritti di B1 a Modena).

SERIE B MASCHILE

Sollievo Cordenons la Martellozzo vini sarà ancora lo sponsor

PORDENONE

Il mercato si ravviva nella serie B uomini, in attesa della chiusura delle iscrizioni. La Gori Wines Prata al momento è attiva nel mercato in uscita, mentre il Futura è vicinissimo alla conferma nella categoria. E proprio la società azzurroverde ha annunciato il rinnovo, molto atteso, della sponsorizzazione da parte della Piera Martellozzo Vini. L'azienda di San Quirino, dunque, ancora una volta darà il supporto necessario per la stagione agonistica che verrà.

Ieri non si parlava d'altro, in occasione di un torneo nazionale di beach volley organizzato a Cordenons, sui campi in sabbia del Centro Estate Viva. «Di sicuro siamo molto vicini all'iscrizione al campionato – ha riferito decisamente sollevata Anna Fenos, direttore sportivo del Futura -. Siamo concentrati sull'attività di beach volley, ma anche la stagione indoor richiede lavoro da parte nostra».

Marco Norbedo è del Prata

Martellozzo garantisce capitali e appoggio morale, visto che anche dalla vicina San Quirino arriva pubblico per sostenere il Futura. Ieri, per il beach volley, hanno giocato assieme Gian Luca Colussi e la vecchia gloria del Prata, Emilio Maniero. Un indizio su una futura collaborazione a livello indoor? «Assolutamente no – puntualizza Anna Fenos -, sono amici di lunga data».

Nel torneo sulla sabbia si è visto anche l'attaccante pordenonese, ma cresciuto nel Futura, Alessandro Preti, che giocherà in A1 a Milano. Nel clan azzurroverde, comunque, è stato confermato in qualità di giocatore Gianluca Saraceni. Il campione d'Italia nel 1999 a Roma ha annunciato che allenerà e scenderà in campo, come avviene da tre anni a questa parte.

A riservare le trattative più "calde" in casa del Prata resta, come detto, il mercato in uscita. Bugin e Martin hanno annunciato l'intenzione di smettere. Martin farà da secondo a Mauro Rossato nel Pordenone in B2 donne. Il libero Fabbian si trasferisce a Trieste per l'università e proverà a giocare con squadre giuliane. Il regista friulano D'Odorico va a studiare a Padova e potrebbe finire al Venpa Valsugana. In bilico la posizione del libero Pinarello, che mette al primo posto il lavoro, ma la società sta lavorando per una sua riconferma. «Stiamo lavorando per costruire un grande Prata – ha dichiarato il ds Davide Piccinin – abbiamo in cantiere importanti colpi e in settimana ci saranno novità».

Fino ad ora l'unico acquisto è il centrale triestino Marco Norbedo. *(r.p.)*

ALTRI SPORT

Pattinaggio Corsa, GPG: 5 medaglie alla corte di Porcia

26.06.2017 22:47 di Daniela Acciardi

Pattinaggio Libertas Porcia

Guadagnano **5 preziose medaglie** le **Frecce Azzurre** del **Pattinaggio Libertas Porcia** al **XVII Trofeo Comina**, **5a tappa del Gran Prix Giovani**, il circuito di pattinaggio corsa del Nord Est, che si è tenuto nella pista di pattinaggio del palazzetto dello sport di Pordenone domenica 25 giugno hanno partecipato.

I purliliesi, dopo aver dato il tutto per tutto il giorno precedente ai campionati provinciali, su un pattinodromo infocato, dove hanno incoronato la bellezza di **4 campioni e 2 vicecampioni**, sono dovuti tornare in pista dopo aver atteso tutta la mattina che il temporale smettesse di imperversare.

Ha conservato il proprio **primato nella classifica** provvisoria del circuito a tappe più importante del nord est **Matteo Diana**, che finisce al **secondo** posto fra i Giovanissimi 1, sia nella 600m in linea, sia nella 150m sprint, portando a casa **due medaglie d'argento**.

Con un colpo di coda **Aurora Sisani** resta sola al **primo posto** della classifica provvisoria degli Esordienti 2, con una **medaglia d'argento** nella 150m sprint e una di bronzo nella 1.200m in linea.

Medaglia di bronzo per **Alexia Sisani**, che nella 450m sprint dedicata alle Allieve viene superata dai soli colossi della Pattinatori Spinea. Nonostante le gare lunghe la penalizzino al confronto con atleti più grandi (di statura quanto di età), riesce a finire nella TOP TEN della 5.000 metri in linea. 10° posto pel lei.

Ottima prestazione per **Sara Diana**, che, sui pattini solo da qualche mese, porta a termine una non poco insidiosa 3.000m in linea al **14° posto**, dimostrando **carattere e determinazione**.

EVENTI

La Libertas Casarsa premia i suoi atleti

26.06.2017 13:13 di Daniela Acciardi

Libertas Casarsa

Non basterebbe un libro per elencare tutte le **vittorie** dei suoi **piccoli grandi atleti**, che la **Libertas Casarsa** ha voluto omaggiare con la cena sociale svoltasi sabato 24 giugno in compagnia di circa un centinaio di invitati, fra cui il presidente della Libertas provinciale di Pordenone **Ivo Neri** e la grande atleta di pochi anni fa **Martina Colussi**, in rappresentanza della Pro Loco di Casarsa.

Molte le frecce all'arco della Libertas Casarsa che hanno fatto centro. **Veronica Pagnucco**, campionessa italiana di corsa campestre; **Fabiola Avoledo**, specialista di eptathlon, con diversi titoli nazionali Libertas al suo attivo; **Teo Furlan**, vice campione regionale nel lancio del giavellotto**; Linda Susan e Giuliano Venier** primi classificati alla Coppa Provincia di Pordenone; solo per citare alcuni dei ragazzi che sono stati ricordati durante la cerimonia di premiazione, momento clou della serata.

Anche il Centro Provinciale Libertas ha voluto omaggiare il **presidente Adolfo Molinari** con una targa ricordo: «La Libertas Casarsa è un **pilastro importante** della nostra organizzazione **–** ha precisato Ivo Neri **–** il suo codice è PN2 e proprio questa settimana abbiamo registrato il codice PN143, raggiungendo la bellezza di **10.000 iscritti in provincia**. La dedica è diretta al presidente per la professionalità, la moralità e l'appartenenza ai valori della Libertas in questi ultimi **40 anni di dedizione totale**».

«Riusciamo a fare tutto questo lavoro solo grazie al supporto dei **genitori** e dei validissimi **tecnici**, ma anche per il supporto della **Pro Casarsa**, della **Libertas**, del **comune** e dei tanti sostenitori come la **Friulovest Banca**, la ditta **Francescut**, la **Raminelli**, **Pavan e Chiarcossi**, e la **Coop Casarsa –** ha sottolineato il presidente Molinari **–** Speriamo con l'aiuto di tutti di poter continuare fare il nostro lavoro con sempre la stessa serietà e passione per molto tempo ancora».

ALTRI SPORT

Pattinaggio, Campionati provinciali: Quattro titoli a Porcia

26.06.2017 22:23 di Daniela Acciardi

Pattinaggio Libertas Porcia

Fanno centro le **Frecce Azzurre del Pattinaggio Libertas Porcia** che il 24 giugno hanno sbancato ai **Campionati Provinciali di Pattinaggio Corsa**, con sei atleti, non solo tutti medagliati, ma quattro diplomati campioni provinciali e due vice-campioni.

Non ha rivali **Aurora Sisani**, che conduce la gara per tutto il tempo terminando in spaccata e posa dub, con il titolo di **campionessa** provinciale Esordienti 2.

Meno plateale **Alexia Sisani**, che offre un'ottima performance senza rivali che possano impensierirla. Anche per lei **titolo** provinciale nella categoria Allievi.

E ancora un altro **titolo provinciale** per le Frecce Azzurre arriva con **Raffaella Gava** che sale sul primo gradino del podio nella categoria Master Over 40.

Il terzo **titolo** arriva con **Matteo Diana**, atleta alle prime armi (categoria Giovanissimi 1), ma già molto promettente.

Incredibile esordio nelle gare per **Andrea Prizzon** che ottiene il titolo di **vice-campione** provinciale, con coraggio e determinazione, dietro al suo compagno di squadra Matteo.

Si aggiudica la medaglia **d'argento** nella categoria Ragazze la combattiva **Sara Diana**, che, nonostante sia salita sulle 4 ruote in linea da soli pochi mesi, combatte alla pari di atlete con molti più anni di esperienza di lei.

Soddisfatto il **vicepresidente regionale della FISR Pierino Gava**: «Per la prima volta ci siamo trovati in difficoltà a fare una gara a causa delle elevate temperature. Siamo corsi ai ripari inserendo delle prese d'acqua dove gli atleti hanno potuto rinfrescarsi. Ad ogni modo, mi complimento soprattutto con i ragazzi più giovani, che nonostante la difficoltà hanno affrontato la competizione con **professionalità e impegno**».

ALTRI SPORT

Pattinaggio, Campionati Italiani: Le Frecce Azzurre colpiscono ancora

26.06.2017 22:06 di Daniela Acciardi

Pattinaggio Libertas Porcia

È tempo di **Campionati Italiani** per il **Pattinaggio Libertas Porcia** che ha portato i più giovani a Fanano per l'edizione 2017 dei **Giochi Nazionali Bruno Tiezzi** e l'Allieva Alexia Sisani si è recata ad Asiago per **i tricolori su strada**.

Promettenti atleti sono stati fermati da malesseri temporanei, ma comunque **Sara Diana e Aurora Sisani** hanno difeso i colori della squadra con gli oltre 400 velocisti presenti alla manifestazione di corsa su pista piana per categorie giovanili più importante d'Italia.

Fa un balzo in avanti **Aurora Sisani**, che nella destrezza ottiene un **ottimo 4° posto su 70** partecipanti e alle semifinali della gara in linea viene superata al fotofinish con una spaccata finale dell'avversaria. Il terzo posto in batteria non le garantisce la qualificazione alle finali (passavano solo le prime due) e chiude così al 7° posto, con la consapevolezza di **poter migliorare ancora**.

Poco fortunata **Sara Diana**, che, saldamente nel **gruppo di testa** fino a metà competizione (2000m a punti), guadagna una medaglia su un ginocchio per una caduta causata da un'avversaria che rischiando di inciampare ha travolto la giovane purliliese. Rimasta a terra, si è rialzata ed ha comunque finito la gara al 14° posto.

Il giorno dopo, non al massimo delle sue capacità, è riuscita a portare a termine anche la **1000m in linea** classificandosi al **7° posto**: passi da gigante per un'atleta che ha iniziato a pattinare da solo qualche mese.

Percorso tanto scenografico quanto pericoloso nel centro di Asiago dove si sono svolti i **Campionati Italiani di Corsa su Strada**. Il tracciato, che è stato forse pensato ispirandosi al GP di Montecarlo, con diverse curve a 90° e arrivo in salita, ha messo in difficoltà gran parte degli atleti, che hanno dovuto preoccuparsi della sicurezza a discapito della prestazione sportiva.

Si è difesa bene **Alexia Sisani**, che finisce la 100m in corsia al 12 posto, il **quarto tempo** del suo anno, e la 500m sprint al 24° posto, **settimo** del suo anno.

«La cosa che ci rende più orgogliosi sono i grandi **progressi** che vediamo fare a tutti i nostri atleti ogni giorno che passa. – Ha commentato la società **–** Alexia ne ha fatti moltissimi, ma è in una categoria estremamente competitiva in cui tutti puntano al **salto di qualità**… e lei ha tutte le carte in regola e due anni di tempo per farlo».

ALTRI SPORT

Ginnastica Ritmica, Campionati Italiani: Grande exploit della Libertas Porcia

26.06.2017 23:05 di Daniela Acciardi

Libertas Porcia

Grandissima prova per la sezione di **ginnastica ritmica** della **Libertas Porcia** che ha partecipato al campionato nazionale **Ginnastica in Festa di Rimini**, dove entrambe le squadre sono quasi riuscite ad entrare in **finale**, dopo meno di due anni di attività, iniziata solo a settembre 2015.

Sono arrivate infatti **28a su ben 124** pretendenti nella serie D4 le purliliesi **Valentina Valeri, Giorgia Verona, Nicoletta Sozza, Emma Polese e Matilde Pizzinato**.

Nonostante siano tutte più o meno alle prime armi e le ultime due addirittura alla prima esperienza in un campionato nazionale, hanno presentato un esercizio collettivo al corpo libero, una successione palla e fune, e uno individuale alla palla eseguito in maniera **impeccabile**, convincendo anche la giuria.

E convincono anche **Giada Mozzon, Alessia Caputo, Elena Trentin** che hanno ottenuto la **33a posizione su 104** squadre presenti nella serie D3.

Hanno incantato i giudici con un esercizio al corpo libero sempre vincente ed un soddisfacente individuale alla palla, che ha fatto passare in secondo piano qualche piccola sbavatura in coppia.

Estremamente soddisfatta l'allenatrice **Chiara Cadamuro**: «In finale sono entrate le prime 25 classificate. Ci siamo andate vicino e sono orgogliosissima delle ragazze, soprattutto di Matilde ed Emma che hanno superato brillantemente la prova del fuoco, ma anche perché i risultati sono il frutto di un importante **lavoro di squadra** e dell'impegno costante, con **il sorriso e l'umiltà**».

ALTRI SPORT

Pattinaggio: Si distingue lo Skating Club Pordenone agli Italiani e agli Interregionali

26.06.2017 23:18 di Daniela Acciardi

Skating Club Pordenone

È tempo di raccogliere i frutti per le atlete dello **Skating Club Pordenone**, che nelle ultime due settimane sono state impegnate su due fronti diversi, portando a casa **grandi soddisfazioni**.

Ottiene infatti un ottimo **4° posto** fra le Esordienti femminili la giovanissima **Francesca Piva** dalla **Gara Interregionale PGS** di pattinaggio artistico a Manzano.

A sostenerla, c'è **Giada Pezzutti**, che si fa onore con una buona prestazione.

Grande la soddisfazione dell'allenatrice **Andreina Terenzi** per le due atlete della società affiliata **Libertas**, che, appena entrate nel mondo delle competizioni, dimostrano **carattere e impegno**, nonostante i sacrifici e l'emozione della gara.

Trasferta in terra romagnola, invece per **Elisa Marcolin**, il cui impegno costante e l'esperienza la rendono **protagonista** anche a livello nazionale.

Dopo l'eccezionale sesto posto a Campionati Italiani della FISR, accompagnata dall'allenatrice **Barbara Babuin**, Elisa ottiene un buon **11° posto** ai **Campionati Italiani UISP** di Caldelara sul Reno nella categoria Professional Jeunesse.

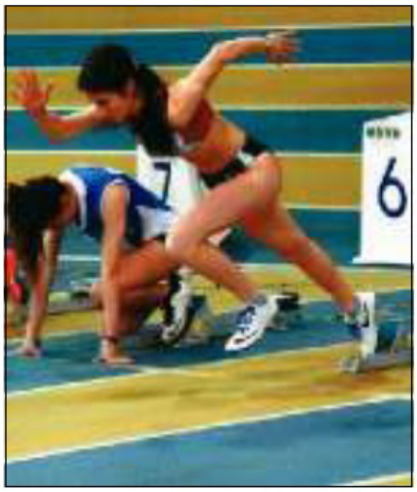
ATLETICA Assoluti: solo i maschi di Brugnera alle finali Oro

Friulintagli, otto titoli regionali

PORDENONE - Piovono titoli regionali. Nella due giorni di Gorizia, che ha assegnato gli allori friulgiuliani Assoluti ed era valida come terza e ultima prova dei Campionati regionali di società, il Brugnera Pordenone Friulintagli ha mostrato i muscoli. Anche se, pur beneficiando dei 194 centimetri saltati da Alessia Trost a Lille nell'alto, la squadra femminile non disputerà la finale nazionale A Oro. Non sono bastati 17 mila e 950 punti per avere la meglio su Perugia, Marathon Firenze e Pro Patria.

«Abbiamo ottenuto il miglior punteggio di sempre – è il rammarico del *dt* Ezio Rover –, eppure saremo costretti a disputare la finale Argento ad Agropoli. E non sarà facile vincerla: ci sono almeno quattro società che puntano in alto. Se avessimo avuto in squadra Rebecca De Martin nell'asta, forse le cose sarebbero andate diversamente».

Per il team maschile finale Oro a Modena. Nel "motore" anche due fuoriclasse del calibro di Abdoullah Bamoussa ed Enrico Riccobon. Quest'ultimo, in occasione del Meeting internazionale Villa de Bilbao, ha realizzato il suo nuovo primato nei 1500 (3'42"14), conquistando il minimo tecnico per gli Europei Under 23 in programma a Bydgoszcz (Polonia) dal 13 al 16 luglio. A Gorizia è andata bene anche alla Libertas Sanvitese Durigon, che ha spinto sul primo gradino del podio la giovanissima Giorgia Bellinazzi. La 17enne di Portogruaro si è dimostrata una freccia, soprattutto nei 200, dove ha vinto con il crono di 25"45. La *sprinter* ha vissuto un vibrante derby provinciale con la veterana Elisa Paiero (Friulintagli): nei 100 ha avuto la meglio quest'ultima, sul filo del rasoio (12"27 contro il 12"34 di Bellinazzi).



SCATTO La velocista Giorgia Bellinazzi

SANVITESE

La sprinter Bellinazzi regina dei 200

Alla fine, Paiero compresa, sono stati otto i titoli regionali individuali conquistati dall'Atletica Brugnera. Nella 10 chilometri di marcia Ruggero D'Ascanio ha fatto valere la legge del più forte, battendo nettamente il compagno Giuseppe Saponaro. Una sorprendente Nicole Del Bianco è andata a vincere i 400 ostacoli: 1'03"20 il suo tempo. Nel triplo è andata di lusso a Elia Comelli, l'unico concorrente in lizza. Per lui un più che rispettabile balzo di 14 metri e 13 centimetri. Nel lungo Francesca Paiero si è imposta con la discreta misura di 5 metri e 64, mentre nel peso il dominio è stato di Mattia Vendrame. Il giovane colosso ha scagliato il suo attrezzo alla distanza di 14 metri e 67. Rimanendo nei lanci, Costantino Ughi non ha avuto rivali nel disco (46 metri e 78 per lui). Infine il giavellotto: assente Federica Botter, lo scettro è passato nelle mani di Asia Nicodemo (35 metri e 57).

Alberto Comisso

© riproduzione riservata

Stage di arti marziali alla palestra Gallini ed è subito pienone

Maestri cinesi all'opera e arrivi da tutto il Triveneto Promosse nuove discipline che sono funzionali al benessere

Gli stage proposti alla palestra Gallini nello scorso weekend

Hanno avuto una grande risposta soprattutto nel Triveneto i due stage proposti dalla Fiwuk, in collaborazione con la Libertas, la Weisong school Pordenone del maestro Liu Yuwei e il patrocinio del Comune di Pordenone, che si sono svolti alla palestra Gallini di Pordenone fra il 23 e il 25 giugno.

Un corso riguardava il tui shou, una sorta di combattimento dedicato a chi pratica il tai ji quan, che in Cina sta sviluppando una nuova regolamentazione e la federazione italiana è pioniera nel recepire queste innovazioni.

È giunto infatti direttamente dalla Cina il professor Huang Kanghui della Beijing Sport University, allenatore della squadra nazionale di tai ji quan e responsabile del tai ji tui shou, per formare i nuovi tecnici che promuoveranno questa disciplina relativamente nuova. Il primo campionato assoluto si terrà infatti in Cina nel 2018, e presto anche gli italiani saranno pronti a partecipare.

Lezione di arti marziali

L'altro è l'health qigong, una disciplina energetica funzionale al benessere, adatta anche alle persone costrette sulla sedia a rotelle. Sono stati presentati due diversi stili. Uno classico ed uno più moderno, dedicato alle persone con problemi di mobilità. Quest'ultimo è stato ideato dalla federazione nella prospettiva del futuro un progetto riguardante il settore paralimpico, dal momento che anche questa pratica può avere degli sbocchi competitivi.

Anche per questo corso la federazione è riuscita a far venire in Italia un esperto cinese, il professor Tang Tiejun della Capital Institute of Physical Education, punto di riferimento mondiale per l'health qigong e nelle arti interne del wushu.

Circa una cinquantina i partecipanti, provenienti da tutta Italia e dagli sport più disparati. Entrambe le discipline possono essere di supporto per le attività che richiedono livelli altissimi di concentrazione. Erano infatti presenti istruttori di danza o di arrampicata sportiva, ma risultano utili anche per il tiro con l'arco e simili.

Soddisfatto anche il segretario generale della Fiwuk Ettore Spoto, presente anche lui nei due giorni di corsi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Massimo Cester e Davide Mauri di bronzo nel Katame no kata

Cester e Mauri sognano i mondiali dopo il podio tricolore nel kata

UDINE

Due coppie friulane sono salite sul podio del campionato italiano di kata.

Si tratta di Marika Sato-Fabio Polo, argento nel Goshin Jutsu, e Massimo Cester-Davide Mauri, bronzo nel Katame no kata che hanno gareggiato a Trento, e più precisamente a Pergine Valsugana, dove sono state assegnate le fasce tricolori di campione d'Italia.

Il campionato italiano però ha attribuito i titoli tricolori, ma ha avuto anche la valenza di prova conclusiva del circuito Grand Prix, tricolore a sua volta. Ed è stato proprio il Grand Prix che ha registrato il primo posto di Massimo Cester (Skorpion Pordenone) che, in coppia con Davide Mauri (Kuroki Tarcento) ha conquistato il primato definitivo nella classifica 2017 del Katame no kata, un risultato di grande valore, che potrebbe riservare ai due anche la maglia azzurra per i prossimi campionati del mondo di kata.

La rassegna iridata è in programma a Olbia nei giorni 6-7 ottobre.

Enzo de Denaro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lorenzo Ursella (Sacilese)

CICLISMO

Il portacolori della Sacilese Ursella sfreccia a Fiume Veneto

FIUME VENETO

Nonostante la pioggia e le cadute (una ciclista del Giorgione è stata trasportata in ospedale e poi dimessa) gli esordienti e le allieve hanno dato spettacolo rispettivamente nel memorial Sacilotto e nel gran premio Prisma, alla prima edizione.

Si è risolta con la zampata di Lorenzo Ursella la gara riservata agli esordienti. L'atleta della Sacilese Euro 90, che si è messo in luce nell'ultimo periodo, ha battuto la concorrenza con uno sprint regale, percorrendo i 34,500 chilometri a una media di 39,808. Ursella ha tagliato il traguardo dopo 52', precedendo Nicholas Trevisan del Monselice e il suo compagno di squadra alla Sacilese Matteo Milan. Di seguito si sono classificati per gli esordienti secondo anno Thomas Casasola del Team Isonzo, Bryan Olivo del Bannia, squadra organizzatrice della corsa, Matteo Lava della Moro di Treviso, Diego Barriviera e Stefano Barzan della Pujese, Jacopo Cia della Sacilese ed Edoardo Tagliapietra della Libertas Scorzè. Quinto nella generale, ma primo negli esordienti primo anno, Kevin Pinton del Piazzola Cycling. Ha preceduto sul podio Alessandro Visintin del Cycling team Friuli e Riccardo Risato della Moro Treviso.

Nel settore femminile vittoria tra le esordienti di Elena Contarin del Giorgione, davanti a Chiara Beghini della Moro ed Elisa De Vallier delle Top Girls. Sesta e settima due atlete del Valvasone, Eleonora Bassi ed Elisa Viezzi. Tra le allieve successo di Lara Crestanello della Ciclismo Thiene, in un'ora 25'02''. Ha preceduto Chiara Cavallini del Team Pink e Vanessa Michieletto della Libertas Scorzè. Peccato soltanto per il tempo inclemente e per qualche caduta di troppo. *(r.p.)*

RIPRODUZIONE RISERVATA

Trost comincia a raccogliere i frutti del cambio tecnico

Atletica leggera, l'1,94 agli europei a squadre le dà fiducia in chiave iridata
Periodo di lavoro in altura per Bamoussa. Gran tempo di Riccobon sui 1500

di Alberto Bertolotto

PORDENONE

La vecchia coppa Europa (denominata ora campionati europei a squadre) ha restituito all'atletica italiana una Alessia Trost in salute. L'1,94 saltato a Lille, valso il terzo posto finale, oltre ad avere regalato il minimo per i campionati mondiali di Londra ha ridato credibilità internazionale alla pordenonese, reduce da un 2016 travagliato e da un 2017 cominciato a singhiozzo considerato il cambio di guida tecnica.

Nuovo inizio. Sì, perché Trost, lo scorso agosto, ha deciso di passare dal suo storico allenatore Gianfranco Chessa a Marco Tamberi, padre e trainer del primatista italiano Gianmarco (2.39). Non sono svolte facili da assimilare, perché col marchigiano l'atleta ha adottato un nuovo metodo di lavoro e una nuova rincorsa. Dopo tanti mesi, in cui la saltatrice in alto ha cambiato per la prima volta città (da Pordenone ad Ancona), ecco arrivare i primi frutti: l'azzurra è piaciuta e sembra avere trovato confidenza col nuovo gesto tecnico. «Sono entrata in pedana e l'atmosfera mi è piaciuta – ha affermato ai microfoni della Fidal –. Questo 1,94 è una boccata di aria fresca che ci permette di lavorare più tranquillamente sino ai mondiali, con buone sensazioni anche a 1,97. Non vedo l'ora di scendere in campo di nuovo. La mia vita nell'ultimo anno è cambiata parecchio ed è diventata pane e atletica. Quando si investe di più, si vuole di più e si è sempre disposti a mettersi in gioco un'altra volta». Trost non prenderà parte ai campionati italiani assoluti, in programma nel fine settimana a Trieste: si rivedrà in pedana il 6 luglio a Losanna per Athletissima, meeting della Diamond League.

Alessia Trost ha superato l'asticella a 1,94 ottenendo il minimo per partecipare ai campionati mondiali

Abdoullah Bamoussa

Enrico Riccobon

Gli altri. Non prenderà parte agli assoluti neanche Abdoullah Bamoussa, quinto a Lille nei 3000 siepi e tesserato per l'Atletica Brugnera Pordenone Friulintagli. Il fondista parte oggi o domani per St. Moritz, in Svizzera, per un periodo di lavoro in altura, in modo tale da preparare al top i campionati mondiali di Londra di agosto. Attesa nel fine settimana a Trieste Desirée Rossit, l'altista che lavora con Gianfranco Chessa a Pordenone, desiderosa di superare l'1,75 saltato ai campionati regionali dello scorso weekend in cui si sono messi in luce due atleti provinciali: Giorgia Bellinazzi, allieva della Libertas Sanvitese, prima nei 200 con 25''45, e la junior della Friulintagli Nicole Del Bianco, oro nei 400 ostacoli con l'ottimo 1'03''20.

Super. Intanto da Bilbao arriva una grande notizia: Enrico Riccobon (Friulintagli) centra un 3'42''14 nei 1500, tempo che vale il primato personale e il minimo per i campionati europei under 23 in programma a luglio a Bydgoszcz, in Polonia.

RIPRODUZIONE RISERVATA